



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N°18 del 03/07/2012**
Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

Prossima emissione del Bollettino: martedì 10 Luglio

PREVISIONI METEOROLOGICHE

(PREVISIONI DELLA RETE METEOROLOGICA REGIONALE:

[HTTP://WWW.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM](http://www.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM)

EVOLUZIONE GENERALE: da oggi sino a domenica la circolazione atmosferica sull'Europa è caratterizzata da due grandi strutture: un'area di alta pressione collocata sull'Africa settentrionale, ed un'area di bassa pressione collocata sull'Inghilterra e che si muove lentamente verso latitudini inferiori. La nostra regione resterà interessata da correnti sudoccidentali tratti più umide e fresche che determineranno tempo meteorologico variabile, con fasi più stabili ed altre debolmente perturbate.

Mercoledì 4 luglio: sino alle 12 generalmente sereno o poco nuvoloso, con passaggi di nubi alte e sottili. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento sino ad avere cielo irregolarmente nuvoloso su Pianura ed Appennino e nuvoloso su Alpi e Prealpi. **Precipitazioni:** nel pomeriggio rovesci e qualche temporale su Alpi e Prealpi, più probabili su Adamello e Prealpi orientali. Dal tardo pomeriggio qualche rovescio o temporale anche sulla Pianura orientale e centrale, più probabile tra Brescia e Mantova. **Temperature:** minime stazionarie, massime stazionarie od in lieve calo. In pianura minime tra 17 e 22 °C, massime tra 30 e 34 °C.

Giovedì 5 luglio: al mattino poco nuvoloso ma con estese velature, ad eccezione dei settori nordoccidentali con cielo già nuvoloso. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità sino ad avere cielo da irregolarmente nuvoloso su Pianura ed Appennino, a nuvoloso o molto nuvoloso su Alpi e Prealpi, con locali addensamenti per cumuli sino a molto nuvoloso. **Precipitazioni:** al mattino qualche rovescio sulle Prealpi delle province di Varese e Como. Nel pomeriggio rovesci e qualche temporale su Alpi e Prealpi. **Temperature:** minime e massime stazionarie. In pianura minime intorno a 19 °C, massime intorno a 31 °C.

Venerdì 6 luglio: sino alle 12 cielo nuvoloso ovunque, con parziali ed irregolari schiarite sulla pianura orientale. Nel pomeriggio attenuazione della nuvolosità su Pianura a partire da ovest, ed Appennino, ma ancora nuvoloso su Alpi e Prealpi. **Precipitazioni:** nella notte ed al mattino rovesci e temporali sparsi su tutta la regione, più probabili su Prealpi occidentali, centrali e sulla Pianura orientale dalla tarda mattinata. Nel pomeriggio ancora rovesci ma limitatamente ad Alpi e Prealpi. **Temperature:** minime e massime in calo. **Sabato 7 luglio e domenica 8 luglio:** sabato giornata abbastanza soleggiata ma con nubi cumuliformi dal pomeriggio in montagna con associati rovesci e temporali di debole intensità. Domenica giornata nel complesso più stabile, con buon soleggiamento e bassa probabilità di rovesci pomeridiani in montagna. Temperature in entrambe le giornate senza variazioni di rilievo.

Previsioni a lungo termine 15 gg.: tra martedì 10 e sabato 14 luglio (attendibilità del 50): mentre un cuneo anticiclonico di matrice africana continuerà a insistere caparbiamente tra l'Italia e i Balcani, le perturbazioni Nordatlantiche proveranno a intervenire da Nordovest. E' proprio al Nord e a tratti tra Toscana, Umbria e Marche che si vivranno dei passaggi temporaleschi tra martedì 10 e sabato 14 luglio. Qui il clima verrà anche mitigato dai venti relativamente più freschi di origine atlantica.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

ANDAMENTO CLIMATICO

➤ **PRECIPITAZIONI**

Non si registrano precipitazioni nell'area viticola collinare dal giorno 13 dello scorso mese (in Valle Camonica piogge anche il giorno 23).

➤ **INDICE DI WINKLER**

(Indice di Winkler sommatoria delle temperature medie giornaliere superiori a 10°C a partire dal 1 ap rile).
In tabella è riportata la data di raggiungimento dell'attuale indice di Winkler nel 2010 e lo scorso anno in quattro località della provincia (Darfo Boario Terme, Corte Franca, Puegnago e Sirmione). E' inoltre indicato un dato medio calcolato considerando gli anni del decennio del periodo 1999-2009.

	Darfo	Corte Franca	Puegnago	Sirmione	media
Media 2000-2009	27-giu	27-giu	02-lug	03-lug	30-giu
2010	3-lug	3-lug	2-lug	4-lug	03-lug
2011	27-giu	25-giu	25-giu	28-giu	26-giu

L'accumulo termico odierno (dati aggiornati al 2 luglio) è perfettamente in linea con quello raggiunto nel 2010 e differisce solo di qualche giorno rispetto alla media degli anni 1999-2009 e di circa una settimana. (dato medio delle quattro località e degli anni del periodo 1999-2009). Rispetto al 2011 vi è un ritardo di circa una settimana

1



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

FASE FENOLOGICA

La maggior parte dei vigneti è in fase di acino delle dimensioni di pisello, 50-60% della dimensione finale, prechiusura o chiusura (BBCH 75). In dettaglio:

- Numerosi vigneti di **Valtènesi** e **Lugana** sono allo stadio chiusura, 50-60% della dimensione finale.
- In **Valcamonica** si trovano alcuni vigneti in tale situazione, ma gli sviluppi vanno da grano di pepe fino al 50% della dimensione finale (BBCH 73-75).
- In **Franciacorta** e **Capriano** si trovano situazioni abbastanza simili, ma in zone calde lo Chardonnay è al 60-70% della dimensione finale e grappolo chiuso.

A questo stadio non si notano progressioni visivamente importanti della fase fenologica, salvo il progressivo serrarsi degli acini. Siamo allo stesso stadio del 2010, si prevedono i primissimi acini invaiati a metà Luglio.

OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE

IN GENERALE LA PRODUZIONE OSSERVATA È ABBASTANZA SCARSA.

Fare riferimento al Boll. 17 per ulteriori considerazioni.

PRATICHE COLTURALI

➤ CIMATURE

Ripetere le cimature dove necessario. Tenere presente che è opportuno asportare poca vegetazione ad ogni cimatura, senza attendere di dover togliere porzioni molto lunghe di germoglio. Inoltre è consigliabile creare una copertura "a cappello" per proteggere le varietà più delicate dall'eccessiva insolazione dei grappoli.

NON CIMARE a poche foglie dopo il grappolo!!! E' SBAGLIATO!!!

➤ SFOGLIATURE

- Fare riferimento ai bollettini precedenti.

➤ DISERBO

Fare riferimento ai bollettini precedenti. Consultare la tabella di uso del Glifosate sul Boll. 16. Questo è il periodo più adatto a fare un disseccante sottili, perché difficilmente si avranno ricacci di nuova erba una volta seccata quella attualmente presente. L'unico prodotto ammesso su vite è Carfentrazone (Spotlight), da distribuire a 300 g/hl al mattino, facendo la massima attenzione a non colpire la vite. Chi volesse utilizzare dosi inferiori, contatti i tecnici del CVP. Attenzione ai limiti imposti dalla Mis. 214.

➤ GESTIONE DEL TERRENO

▶ Trinciature prima degli insetticidi

Si ricorda di **trinciare TUTTA L'ERBA QUALORA SIA IN FIORITURA (e solo in quel caso), prima dell'esecuzione del trattamento insetticida obbligatorio.** Chi finora ha eseguito trinciature a file alterne ha comunque risparmiato un intervento (meno costi e meno inquinamento, oltre che migliore equilibrio biologico).

➤ STRESS IDRICO ED IRRIGAZIONI DI SOCCORSO

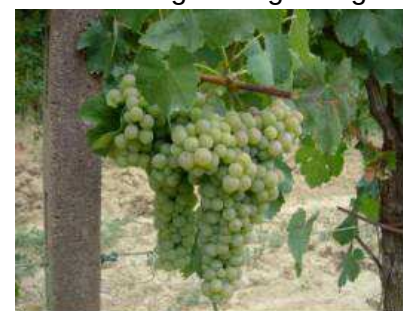
Su vigneti adulti non ci sono problemi di stress idrico. Semplicemente, i germogli stanno rallentando la loro crescita, sia a causa delle alte temperature che per la diminuzione della disponibilità idrica.

Tuttavia, su vigneti nuovi o di 2-3 anni, si deve porre attenzione alla risposta delle piante all'attuale situazione.

- **Vigneti nuovi:** appena si nota che l'apice rallenta la crescita, e prima che disseccchi (foto), intervenire immediatamente con una leggera irrigazione di soccorso, da ripetersi al bisogno dopo 7 giorni.



Prechiusura, inizio contatto tra gli acini, 50-70% della dimensione finale, BBCH 75-77



Cimatura da **NON** fare!!!



Stress idrico: dopo il blocco della crescita, l'apice dissecca, infine iniziano a comparire foglie gialle alla base.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

- **Vigneti di 2-5 anni, con uva:** se si notano su alcune piante foglie basali appassite o ingiallite, intervenire immediatamente con una leggera irrigazione di soccorso, da ripetersi al bisogno dopo 7 giorni.
- **Vigneti adulti: non necessario intervenire.** Irrigazioni fatte ora sarebbero da considerarsi interventi di forzatura, vietati dai disciplinari D.O.. Si ricorda che molti disciplinari vietano l'irrigazione dopo l'invasatura e che comunque è ammessa solo l'irrigazione di soccorso.

☞ Situazione fitosanitaria e difesa

- Utilizzare preferibilmente prodotti che siano **confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili**: tutte accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

► PERONOSPORA

Come già detto nei bollettini precedenti, il tempo stabile e le temperature elevate, fanno diminuire la virulenza di Peronospora, anche se vi è presenza abbastanza diffusa di macchie sporulate.

Le zone meno problematiche sono Lugana e Valtènesi, ma fino a che **non si abbassano le umidità relative**, le spore rimangono vitali anche se le temperature salgono oltre 30 gradi per diverse ore. In Franciacorta la suscettibilità del grappolo diminuisce rapidamente con l'avvicinarsi della completa chiusura, ma fino all'invasatura è necessario non abbassare l'attenzione.

Passare all'utilizzo di **Rame a dosi medio-basse, SIA IN CONVEZIONALE CHE IN BIO**. Non vale la pena usare ora sistemici, che verranno eventualmente utilizzati solo in caso di futuro peggioramento del tempo.

Utilizzare **POLTIGLIA BORDOLESE** oppure **Rame idrossido** (nessuno NC) o **Ossidulo di Rame** (es. Cobre Nordox, classe NC), a dose **MEDIO-ALTA** (500-600 g/ha di metallo su tutte le file, se si tratta a file alterne la dose distribuita risulta quindi 250-300 g/ha).

- **Dove non sono presenti infezioni**, si può procrastinare l'intervento anche dopo la scadenza dell'ultimo trattamento. Qualora piovesse su piante non protette, effettuare un intervento entro i tre giorni successivi.
- **Con scarsa presenza di macchie d'olio**:

Intervenire in anticipo su eventuali piogge, con dose medio-bassa di Rame (400-500 g/ha di Rame metallo, ad es. pari a 2-2,5 kg/ha di un prodotto commerciale al 20% di Rame). **Oppure**, si può prevedere di intervenire **dopo** eventuali piogge nei vigneti dove si è appena cimato (assenza di nuove foglioline in crescita) oppure nei vigneti dove si intende cimare a breve (togliendo così eventuali nuove foglie non protette che potrebbero infettarsi).

- **In caso di presenza di macchie fresche di Peronospora:**

Mantenere la copertura. Se necessario, accorciare gli intervalli tra i trattamenti a 5-6 giorni, oppure utilizzare la strategia già suggerita di trattare a file alterne ogni 3 giorni, come descritto nei Bollettini precedenti.

► OIDIO

La pressione del patogeno è **ALTA**. Gli acini in crescita sono molto suscettibili e le attuali condizioni climatiche sono ora particolarmente favorevoli allo sviluppo di Oidio. Trovati focolai ed infezioni diffuse.

- Nei vigneti più a rischio e su varietà suscettibili (es. Chardonnay, Marzemino), intervallare tra due trattamenti bagnabili uno **ZOLFO in POLVERE** a 30-35 kg/ha. È un trattamento **molto efficace**. Ovviamente, eseguire il trattamento solo se sono previsti almeno 2-3 giorni di tempo stabile, dato che anche pochi millimetri dilavano lo Zolfo in polvere. **Ripetere dopo circa 8-10 giorni, entro lo stadio di chiusura grappolo. NON eseguire se la temperatura massima supera i 33-34 °C o se le piante sono in stress idrico.**
- **In caso di attacchi conclamati, NON intervenire con prodotti di sintesi** (salvo specifico suggerimento di un Tecnico del CVP), ma utilizzare Zolfo in polvere a 30-35 Kg/ha ogni 3-4 giorni, per alcune volte.

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	1
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	2
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	3
Totale	2

- **Condizioni climatiche attuali:** Caldo umido.
 - **Previste:** Possibilità di temporali tra giovedì e venerdì
 - **Fase fenologica:** Suscettibilità grappolo medio-bassa
 - **Andamento epidemico:** macchie d'olio sporulate, l'umidità impedisce il disseccarsi delle macchie
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

➤ **GIALLUMI DELLA VITE**

Purtroppo anche quest'anno si notano numerose piante affette da giallumi, anche in vigneti che lo scorso anno erano sani. Non essendoci rimedi curativi, si ribadisce che l'unica soluzione rimane la lotta preventiva, che si basa sugli interventi insetticidi obbligatori contro Scafoideo (vettore della Flavescenza) e sull'eliminazione di Ortica e Convolvolo, piante ospiti di *Hyaletes*, vettore del Legno Nero.

Invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

E' importante intervenire subito sulle piante sintomatiche. La pratica migliore è quella di procedere all'estirpazione delle piante malate. Se, per motivi logistici, non è possibile estirpare subito le piante, si consiglia di capitozzare e procedere all'estirpazione dopo la vendemmia. Così facendo, si toglie la fonte di inoculo della Flavescenza.

➤ **FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO: CONTROLLO DI SCAPHOIDEUS TITANUS E HYALESTHES OBSOLETUS**

Dai rilievi svolti in collaborazione con il Consorzio Franciacorta, si stanno trovando numerosi individui di *Hyaesthes*, contro cui NON si deve fare alcun intervento insetticida, mentre pochissimi sono gli Scafoideus catturati.

LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLA

Segnaliamo che chi non esegue il trattamento insetticida e non dimostra (con quaderno di campagna correttamente compilato e accompagnato da documento fiscale di acquisto dell'insetticida), in caso di controllo del Servizio Fitosanitario Regionale è passibile di sanzione pari ad Euro 1.000. Inoltre è obbligatorio estirpare i vigneti abbandonati.

La **LOTTA OBBLIGATORIA** contro **Scafoideo** in Provincia di Brescia deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- **CONVENZIONALI:** si prevede 1 solo insetticida a base di Clorpirifos (Pennfos, Reldan, Rifos, Afidina, ecc.), da effettuarsi in modo da colpire anche Tignoletta. La data per l'esecuzione è dal 27 Giugno al 14 Luglio. **Si suggerisce di intervenire verso il 5-10 luglio.**
- NON è necessario fare due trattamenti insetticidi, uno protegge a sufficienza sia contro Tignoletta che contro Scafoideo.
- **Convenzionali senza problemi di Tignoletta:** possono utilizzare Tiametoxam (Actara), meno impattante per l'ambiente e gli altri insetti e più efficace e persistente contro le cicaline.
- **BIOLOGICI:** Utilizzare **PIRETRINE**, da sole oppure in abbinamento a PIPERONIL-BUTOSSIDO (quest'ultimo aumenta l'efficacia, ma necessita dell'autorizzazione preventiva dell'organismo di controllo). In ogni caso, intervenire **SENZA** miscelare l'insetticida ad altri fitofarmaci, acidificare l'acqua (4-6 g/hl di ac. Citrico oppure ½ litro di aceto/hl) e trattare **DOPO** il tramonto, a distanza di almeno 1-2 giorni da trattamenti a base di zolfo (eseguiti ante o post l'insetticida). **I biologici devono fare 2 insetticidi. Effettuare il secondo trattamento tra il 5 ed il 14 luglio.**

➤ **TIGNOLETTA**

TUTTE le Aziende aderenti alla Mis. agroambientale 214 secondo le norme tecniche del 2012 dovrebbero obbligatoriamente installare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli di Tignoletta.

Il Servizio Fitosanitario Regionale ha concesso che, poiché i monitoraggi dei voli vengono già realizzati a livello territoriale dal servizio tecnico del **CVVP**, per le Aziende della **PROVINCIA DI BRESCIA** non c'è l'obbligo di tale monitoraggio.

Sottolineiamo il considerevole risparmio economico e di tempo che ciò comporta per le nostre Aziende!

Nel monitoraggio dei voli di seconda generazione, si stanno trovando pochissimi individui. Non vi sono catture in Lugana, Garda, Valcamonica. In Franciacorta si catturano pochi individui. Sebbene il numero di catture NON sia relazionabile con il danno atteso, è evidente che in assenza di catture la probabilità che ci possa essere danno su grappolo è pressoché nulla. Chi desidera avere informazioni più precise sull'opportunità di trattare contro Tignoletta, deve effettuare la conta delle ovodeposizioni. Contattare i Tecnici del CVP per i dettagli.

Fatta salva la verifica delle ovodeposizioni, si ritiene assolutamente **inutile un trattamento apposito contro la Tignoletta:** intervenire con un fosfororganico abbattente contro lo Scafoideo, in modo da colpire anche Tignoletta, secondo quanto indicato sopra. Nel caso di zone a storicamente a forte presenza di Tignoletta



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

(da noi si tratta di piccole e rare aree, ad esempio in alcuni vigneti a Poncarale), bagnare con particolare attenzione la fascia dei grappoli.

SCADENZIARIO E ALTRO

- o Sono riaperti i termini per la presentazione di domande del PRRV (contributi per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti): per informazioni contattare il Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia.



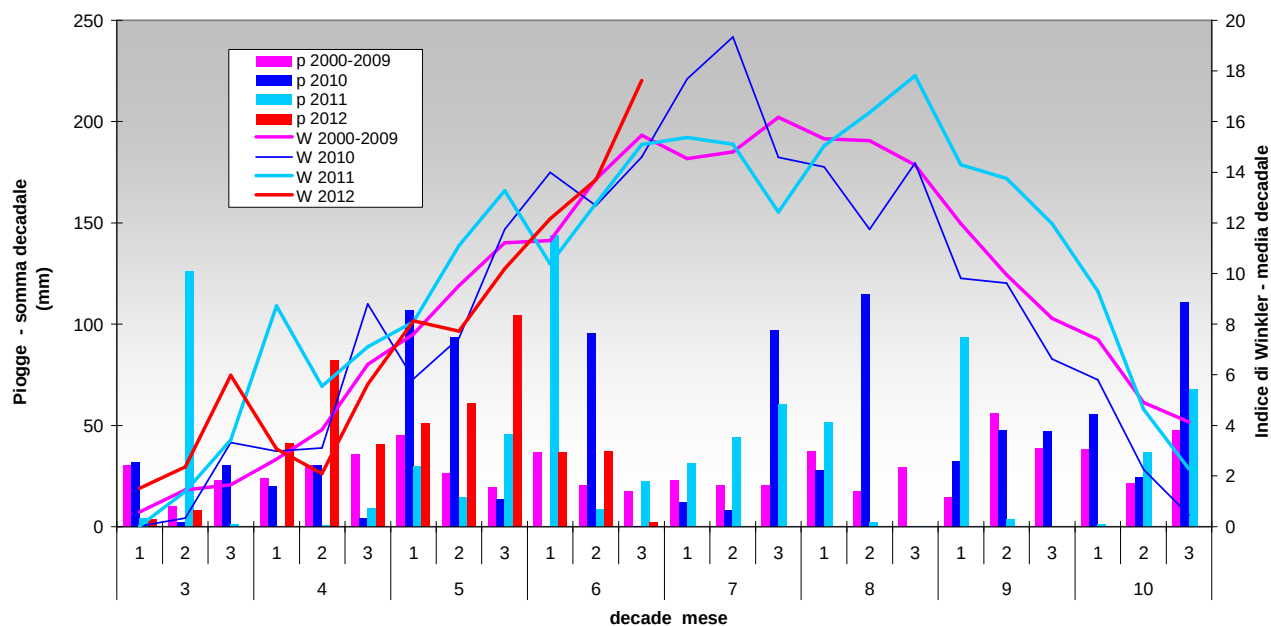
Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

ANDAMENTO CLIMATICO

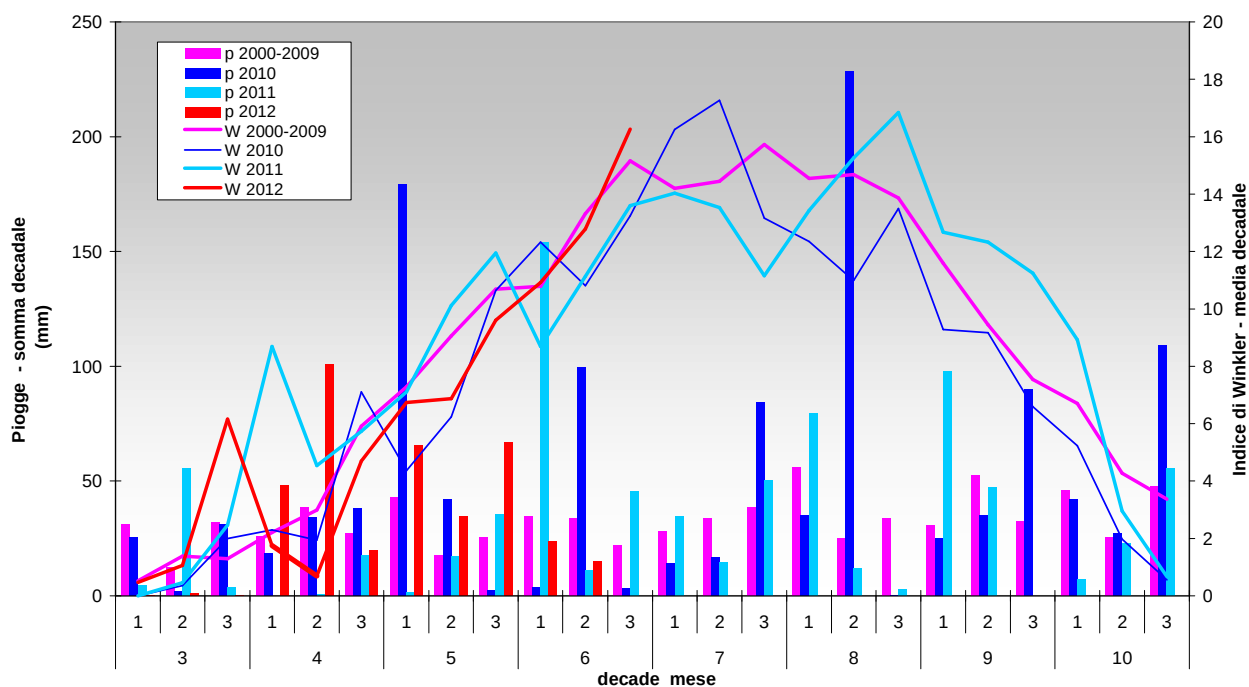
I grafici seguenti riportano l'indice di Winkler (linee) e la piovosità decadale (istogrammi) per le stazioni di Corte Franca, Puegnago, Darfo e Sirmione. Oltre ai dati di quest'anno (in rosso), sono mostrati, per confronto, gli andamenti annuali del 2010 (in blu), del 2011 (in azzurro) e la media del decennio 2000-2009 (fucsia).

Appare bene evidente l'anomalia termica positiva dell'ultima decade con valori dell'indice superiori a quelli della media del decennio 200-2009. Le anomalie più evidenti si registrano per le stazioni del Est della provincia.

Puegnago - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012



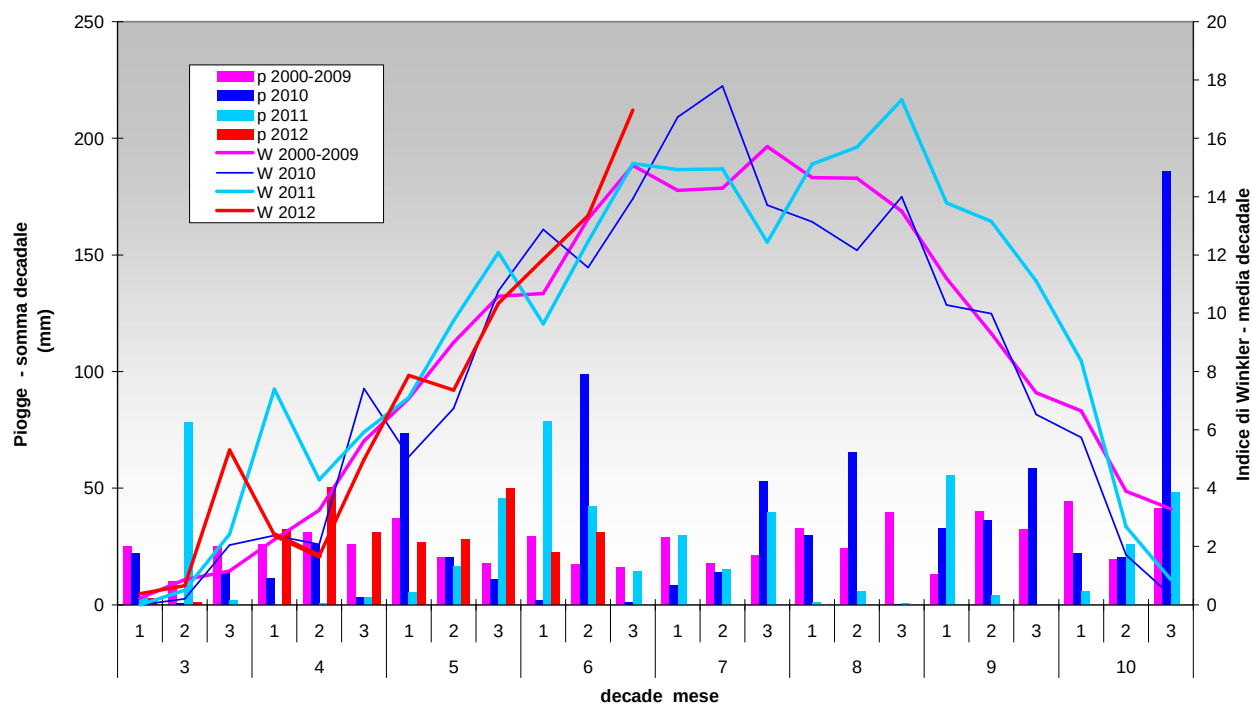
Corte Franca - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Sirmione - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012



Darfo - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012

